



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

e, p.c.

DCE – Ufficio gestione e coordinamento dell'emergenza

Oggetto: Progetto di modifica dell'organizzazione del Servizio Nazionale Sommozzatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con incremento dell'operatività presso i reparti volo.

Nel dare seguito alle indicazioni del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, si trasmette l'allegato progetto inerente la modifica dell'organizzazione del Servizio Nazionale Sommozzatori, sottolineando la possibilità di impiego dell'istituto della "pronta disponibilità" previsto dall'art. 10 del d.P.R. 17 giugno 2022, n. 121 "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio 2019-2021".

A disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE CENTRALE
GHIMENTI
(firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI



Progetto di modifica dell'organizzazione del Servizio Nazionale Sommozzatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con incremento dell'operatività presso i reparti volo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Sommario

1. Premessa	3
2. Organizzazione attuale del servizio sommozzatori	4
3. Organizzazione futura del servizio sommozzatori	7
3.1. Strutture da sopprimere e da ripristinare	7
3.2. Articolazione standard dell'orario di lavoro dei nuclei	7
3.3. Nuova articolazione dell'orario di lavoro dei nuclei: la reperibilità.....	8
3.4. Riorganizzazione del servizio sommozzatori su scala nazionale	11
4. Conclusioni	17



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

1. Premessa

Come noto, i sommozzatori del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco rappresentano la struttura di elezione per le attività di soccorso pubblico in qualsiasi ambiente acquatico (mare, fiume, lago, pozzo, bacino artificiale), in ogni condizione di impiego (in superficie o in immersione) e in qualsivoglia condizione ambientale (vento, pioggia, temporale, fortunale, caldo torrido, tempesta).

Una risorsa siffatta, costituita da specialisti severamente formati ed altamente addestrati, può essere impiegata con maggiore efficacia e prontezza rispetto alla modalità attuale.

Scopo del presente progetto è definire un nuovo modello di organizzazione del servizio che ottimizzi l'impiego dei sommozzatori e ne consenta il pronto impiego presso i reparti volo.

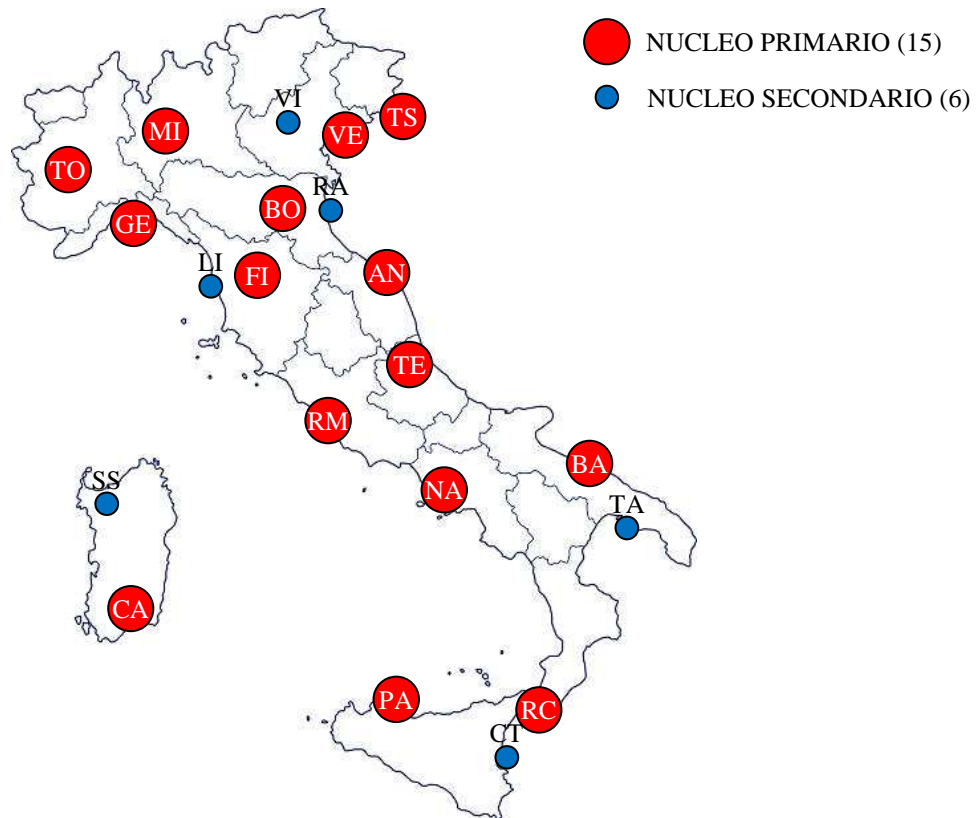


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

2. Organizzazione attuale del servizio sommozzatori

L'organizzazione del servizio sommozzatori è disciplinata dalla Circolare EM 8/2015 emanata con nota prot. DCEMER n. 9333 del 28/7/2015. La capacità di risposta sul territorio nazionale del servizio è assicurata dalla presenza di Nuclei per il Soccorso di Superficie ed Acquatico (NSSA) così distribuiti, a regime¹:



Nuclei primari (15)	MI	TO	GE	VE	BO	FI	TE	RM	NA	BA	RC	PA	CA	TS	AN
Nuclei secondari (6)	VI	RA	LI	TA	CT	SS									

¹ A regime, i presidi di Brindisi, La Spezia e Grosseto, attualmente operanti con personale di entità ridotta, andranno dismessi, come già fatto per i presidi di Como, Salerno, Ferrara, Viterbo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Il decreto del Ministro dell'Interno 2 dicembre 2019 distribuisce le dotazioni organiche dei Vigili, Capi Squadra e Capi Reparto sommozzatori, previste dalla tabella A del d.lgs. 217/2005 e s.m.i., nella seguente maniera:

Id. (P)	Nucleo	DLgs 217/2005 DM 2/12/2019	Id. (S)
		SVF + SCS/SCR	
1	MI	28	
2	TO	28	
3	GE	28	
4	VE	28	
	VI	14	1
5	TS	28	
6	BO	28	
	RA	14	2
7	AN	28	
8	FI	28	
	LI	14	3
9	TE	28	
10	RM	28	
11	NA	28	
12	BA	28	
	TA	14	4
13	RC	28	
	CT	14	5
14	PA	28	
	SS	14	6
15	CA	28	
	Tot	504	

Sulla base della circolare EM 8/2015, vista la distribuzione delle dotazioni organiche, è possibile attribuire ai Nuclei Primari orario di servizio 12/24-12/48 ed ai Nuclei Secondari orario di lavoro 12/36.

L'attuale organizzazione del servizio vede, inoltre, la presenza dei seguenti tre presidi da dismettere, frutto del retaggio dell'impostazione antecedente la circolare EM 8/2015:

Grosseto, La Spezia, Brindisi.

Ad essi si aggiunge il CAS (Centro Addestramento Sommozzatori) incardinato presso la DCF a Roma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Per comprendere l'attuale dislocazione sul territorio del personale specialista sommozzatore, nelle qualifiche di Vigile, Capo Squadra e Capo Reparto, è utile la seguente tabella, recante la distribuzione giuridica del personale:

Nucleo	Unità teoriche (DLgs 217/2005 DM 2/12/2019)	Unità in giuridica (Uff. Matricola RU)	Differenza attuale (positiva, se carenza)
	SVF + SCS/SCR	SVF + SCS/SCR	SVF + SCS/SCR
MI	28	21	7
TO	28	19	9
GE	28	19	9
VE	28	20	8
VI	14	8	6
TS	28	17	11
BO	28	19	9
RA	14	8	6
AN	28	16	12
FI	28	21	7
LI	14	13	1
TE	28	17	11
RM	28	27	1
CAS (RM)	0	4	-4
NA	28	27	1
BA	28	21	7
TA	14	10	4
RC	28	18	10
CT	14	13	1
PA	28	27	1
SS	14	10	4
CA	28	27	1
SP	0	3	-3
GR	0	3	-3
BR	0	6	-6
Tot	504	393	111



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

3. Organizzazione futura del servizio sommozzatori

L'organizzazione futura del servizio sommozzatori è finalizzata a garantire una maggiore presenza diurna, più razionale visto il carico di lavoro e funzionale alla dislocazione di n. 2 unità presso i reparti volo in maniera strutturata, nonché ad utilizzare l'istituto della reperibilità² per il personale in recupero notturno, necessaria ad integrare il dispositivo di soccorso, qualora sollecitato, ed a consentire l'effettuazione degli addestramenti notturni obbligatori³. Tale organizzazione, appresso descritta nel dettaglio, non può prescindere dall'ottimizzazione del personale dislocato presso i presidi.

3.1. Strutture da sopprimere e da ripristinare

Nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse assegnate dalla legge, non si può prescindere dalla soppressione dei tre presidi di La Spezia, Grosseto e Brindisi in favore, rispettivamente dei Nuclei di Genova, Firenze/Livorno; Bari/Taranto. Ciò consentirà di recuperare, in giuridica, 12 unità oggi sottratte alla carenza complessiva di organico.

Nel contempo, ritenendo strategica la funzione del CAS in materia di formazione e mantenimento delle abilità del personale specialista si ipotizza il ripristino formale in pianta organica di tale struttura, cui vanno destinate n. 4 unità, in servizio esclusivamente diurno.

3.2. Articolazione standard dell'orario di lavoro dei nuclei

Come noto, l'art. 8 del d.P.R. 7 maggio 2008 e s.m.i. prevede, al comma 2, che "l'orario di lavoro è di 36 ore settimanali per tutto il personale". Da ciò deriva la ripetitività (modularità) dell'orario 12/24-12/48 ogni 32 giorni, come si evince dalla seguente tabella:

	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
	1				2				3				4				5															
	1			2		3		4		5		6		7		8																
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
D	12			12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12				
N		12				12				12				12				12				12				12						
T	12	24	24	24	36	48	48	48	60	72	72	72	84	96	96	96	108	120	120	120	132	144	144	144	156	168	168	168	156	144		
D	12				24				24				24				0															

Ogni 28 giorni il personale in turno 12/24-12/48 accumula 24 ore in eccesso che sono recuperate nei seguenti 4 giorni, beneficiando, quindi, di un "salto turno" di 24 ore ogni 7 turni di lavoro

² L'istituto della reperibilità, non ancora previsto, va a compensare la perdita di indennità notturna derivante dal maggiore impiego in orario diurno.

³ Sono da prevedere 10 ore mensili di straordinario pro capite per gli addestramenti notturni pari, a regime, a 10+12+564 = 67.680 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

12/24/12/48. In un anno solare di 365 giorni, il personale turnista accumula $365/32 = 11,4$ “salti turno” da 24 ore.

L'orario 12/36, esclusivamente diurno, se articolato su 6 giorni settimanali (quindi con esclusione della domenica) non determina accumulo di ore lavorate e, quindi, alcun “salto turno”.

L'orario 12/36, esclusivamente diurno, se di tipo A/C-B/D, è articolato su 7 giorni settimanali e determina lo stesso accumulo di ore del turno 12/24/12/48 (24 ore accumulate in 28 giorni, da recuperare nei successivi 4).

3.3. Nuova articolazione dell'orario di lavoro dei nuclei: la reperibilità

Ad oggi, sia l'articolazione di orario 12/24-12/48 che l'orario 12/36 implicano un'eguale presenza di personale in turno diurno e notturno. Ulteriore ottimizzazione dell'impiego del personale specialista deriva da una differente articolazione dell'orario di lavoro che tenga conto del maggiore impiego della specialità in orario diurno rispetto al notturno.

Con l'orario di lavoro di seguito rappresentato, del tipo 12/36 legato ai turni A/C-B/D, il personale garantisce, nei 32 giorni, 10 turni diurni e 4 notturni. I 2 recuperi sono effettuati esclusivamente di notte.

	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
	1				2				3				4				5															
	1			2		3			4					5				7						7					8			
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
D	12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12	
N																																
T	12	12	24	24	36	36	48	48	60	60	72	72	84	84	96	96	108	108	120	120	132	132	144	144	156	156	168	168	156	156	144	144
D	12				12				24				24				0															

Caso 1 – Due recuperi a fine routine di 32 giorni

I due recuperi notturni sono utilizzati quale reperibilità notturna del personale sommozzatore, pari a $12+12 = 24$ ore ogni 32 giorni per un totale di circa 225 ore di reperibilità all'anno, al netto del periodo di ferie. Tale reperibilità è funzionale al potenziamento del dispositivo di soccorso, ove ritenuto necessario, ed all'effettuazione degli addestramenti notturni obbligatori.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Ulteriori possibilità sono date dalle seguenti, analoghe distribuzioni tipologiche, differenti dalla precedente per effetto di una differente collocazione temporale dei recuperi:

A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	
1				2				3				4				5																
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	
D	12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12	
N										12		12		-12		-12											12		12			
T	12	12	24	24	36	36	48	48	60	60	72	72	84	84	72	72	60	60	72	72	84	84	96	96	108	108	120	120	132	132	144	144
D	12				12				24				24				0															

Caso 2 – Due recuperi a metà routine di 32 giorni

A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	
1				2				3				4				5																
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	
D	12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12		12	
N										12		12		-12												12		12		-12		
T	12	12	24	24	36	36	48	48	60	60	72	72	84	84	72	72	84	84	96	96	108	108	120	120	132	132	144	144	156	156	144	144
D	12				12				24				24				0															

Caso 3 – Due recuperi a metà e fine routine di 32 giorni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

	1				2				3				4				5																											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32												
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G												
D	1		1		1		1		1						1		1		1		1		1		1								1											
N											1		1		R											1		1			R													
D		1		1		1		1		1							1		1		1		1		1		1									2								
N											1		1		R												1		1			R												
D			1		1		1		1		1						1		1		1		1		1		1											3						
N	R										1		1		R													1		1														
D				1		1		1		1		1					1		1		1		1		1		1												4					
N	R												1		1		R											1		1														
D				1		1		1		1		1						1		1		1		1		1		1												5				
N	1		R											1		1		R											1															
D					1		1		1		1		1						1		1		1		1		1													6				
N		1		R											1		1		R										1															
D					1		1		1		1		1							1		1		1		1		1													7			
N	1		1			R										1		1		R									1															
D						1		1		1		1		1							1		1		1		1		1												8			
N		1		1			R									1		1		R								1																
D	1							1		1		1		1		1						1		1		1		1														9		
N			1		1		R										1		1		R								1															
D		1							1		1		1		1		1						1		1		1		1													10		
N				1		1		R												1		1		R																				
D	1		1							1		1		1		1		1						1		1		1															11	
N					1		1		R												1		1		R																			
D		1		1							1		1		1		1		1						1		1		1														12	
N						1		1		R											1		1		R																			
D	1		1		1							1		1		1		1		1		1		1		1		1															13	
N						1		1		R											1		1		R																			
D		1		1		1						1		1		1		1		1		1		1		1		1															14	
N							1		1		R										1		1		R																			
D	1		1		1		1						1		1		1		1		1		1		1		1																15	
N								1		1		R										1		1		R																		
D		1		1		1		1						1		1		1		1		1		1		1		1																16
N									1		1		R													1		1																
T	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8		
D	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		
N	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
R	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		

Caso 3



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

3.4. Riorganizzazione del servizio sommozzatori su scala nazionale

La riorganizzazione del servizio sommozzatori, su scala nazionale, prevede una nuova definizione di "Nuclei primari" e di "Nuclei secondari", entrambi organizzati con la peculiare ottimizzazione dell'orario di lavoro proposta.

I nuovi **Nuclei primari** hanno una dotazione organica di 32 unità (tra Vigili, Capi Squadra e Capi Reparto), pari a due modularità. Essi garantiscono la presenza diurna di $5+5 = 10$ unità, di cui due da destinare ai reparti volo, e di $2+2 = 4$ unità di notte. A tali unità si aggiungono 2 unità in reperibilità notturna.

I nuovi **Nuclei secondari** hanno una dotazione organica di 16 unità (tra Vigili, Capi Squadra e Capi Reparto), pari a una modularità. Essi garantiscono la presenza diurna di 5 unità e di 2 unità di notte. A tali unità si aggiunge 1 unità in reperibilità notturna.

La riorganizzazione del servizio sommozzatori, su scala nazionale, è ipotizzata in 2 Step:

Step 1: redistribuzione dell'organico, ad invarianza generale ed avvio della fase transitoria di sperimentazione.

Step 2: potenziamento dell'organico di tutti i nuclei operanti nei pressi di reparti volo e redistribuzione del personale.

Con lo Step 1 la dotazione organica del Nucleo di Ancona, non prossimo ad alcun reparto volo, viene ridotta da 28 a 16 unità. Le 12 unità in eccesso sono distribuite in n. 4 al CAS, n. 4 al Nucleo SSA di Roma (che passa da 28 a 32 unità) e n. 4 al Nucleo SSA di Genova (che passa da 28 a 32 unità), entrambi prossimi a reparti volo.

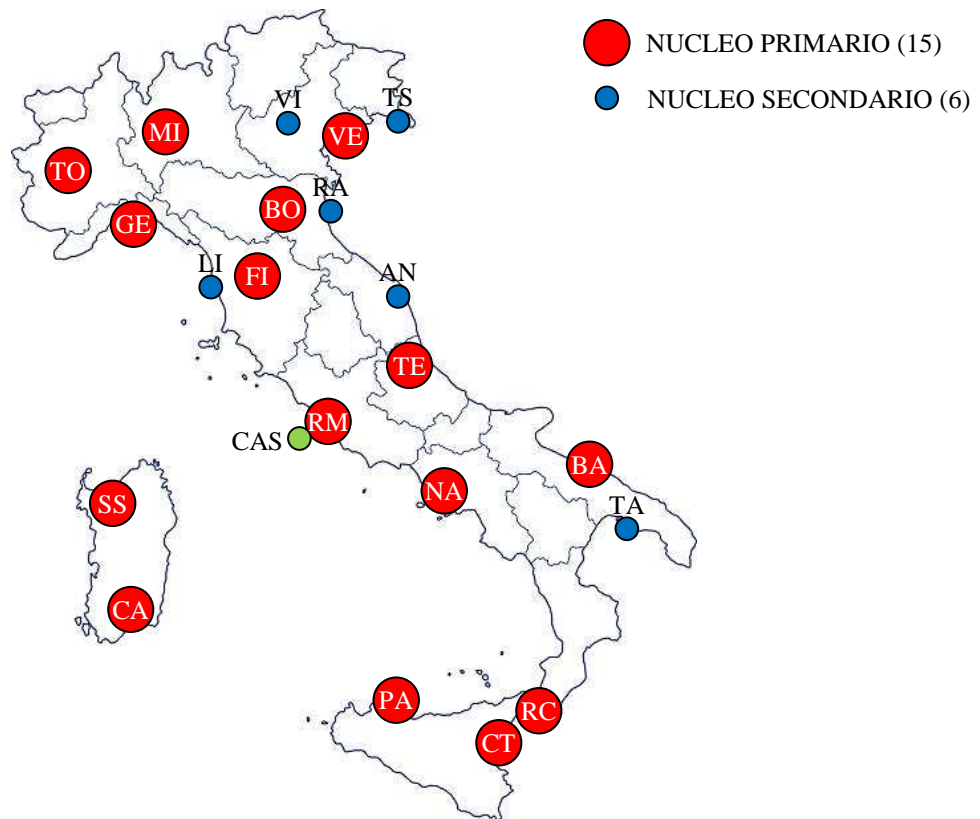
I Nuclei di Ancona, Roma e Genova sperimentano il nuovo orario di lavoro e l'istituto della reperibilità per il solo impiego in soccorso: in questa fase non è infatti necessario prevedere ore di straordinario per gli addestramenti notturni, attesa la presenza di 4 operatori a turno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Con lo Step 2, a prezzo di un incremento complessivo di organico di 60 unità nel ruolo di Vigili, Capi Squadra e Capi Reparto sommozzatore⁴, si raggiunge la configurazione definitiva del servizio, attribuendo i seguenti ruoli, con passaggio a nucleo primario di Catania e Sassari e passaggio a Nucleo secondario di Trieste ed Ancona, questi ultimi non prossimi a reparti volo:



Nuclei primari (15)	MI	TO	GE	VE	BO	FI	TE	RM	NA	BA	RC	CT	PA	SS	CA
Nuclei secondari (6)	VI	TS	RA	AN	LI	TA									
CAS (1)	RM														

⁴ Il comma 961 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" prevede che "È istituito un **fondo** nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2022, 14,5 milioni di euro per l'anno 2023, 31 milioni di euro per l'anno 2024, 50 milioni di euro per l'anno 2025, 62 milioni di euro per l'anno 2026, 68,5 milioni di euro per l'anno 2027, 71 milioni di euro per l'anno 2028, 74 milioni di euro per l'anno 2029, 77 milioni di euro per l'anno 2030, 79 milioni di euro per l'anno 2031 e 106 milioni di euro a decorrere dall'anno 2032, **destinato al finanziamento di assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, con correlato incremento, ove necessario, delle dotazioni organiche** delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare e **del Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Un importo non superiore al 5 per cento delle predette risorse è destinato alle relative spese di funzionamento. All'attuazione del presente comma si provvede, nei limiti delle predette risorse finanziarie, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa e della giustizia".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

I Nuclei primari di Reggio Calabria, Palermo e Cagliari, privi di reparto volo VVF nelle vicinanze, beneficeranno della vigente convenzione Vigili del Fuoco – Polizia di Stato per l'impiego, anche operativo, di personale VVF a bordo degli aeromobili della PS, dislocati rispettivamente a Reggio Calabria, Palermo e Oristano.

Il prospetto di seguito riportato, illustra la progressione temporale del progetto di riorganizzazione del Servizio Nazionale Sommozzatori. Si tenga presente che del Nucleo Sommozzatori di Trieste, attualmente costituito da 19 unità sulle 28 previste, 2 unità andranno in quiescenza nel 2022 e 1 andrà in quiescenza nel 2023 per limiti di età. L'esubero di 3 unità rispetto al progetto di riorganizzazione sarà pertanto compensato già nel 2023.

In base all'art. 32 comma 1 del d.P.R. 7 maggio 2008 i “criteri di articolazione dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, dei turni diurni e notturni e delle turnazioni particolari” sono oggetto di contrattazione integrativa centralizzata con le O.S. e in base all'art. 34 comma 2 del medesimo decreto, la “distribuzione e variazione territoriale delle dotazioni organiche” è soggetta a consultazione delle O.S.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Nucleo	Reparti volo		DLgs 217/2005+DM 2/12/2019	Giuridica	Carenza attuale	Step 1		Step 2 (Finale)		Carenza finale
	Sede	Ente	SVF+SCS/SCR	SVF+SCS/SCR	Δ_{217}	SVF+SCS/SCR	Δ_1	SVF+SCS/SCR	Δ_2	Δ_{Step2}
MI	VA	VVF	28	21	7	28	0	32	4	11
TO	TO	VVF	28	19	9	28	0	32	4	12
GE	GE	VVF	28	19	9	32	4	32	4	13
VE	VE	VVF	28	20	8	28	0	32	4	12
VI			14	8	6	14	0	16	2	8
TS			28	17	11	28	0	16	-12	-3
BO	BO	VVF	28	19	9	28	0	32	4	13
RA			14	8	6	14	0	16	2	6
AN			28	16	12	16	-12	16	-12	1
FI	AR	VVF	28	21	7	28	0	32	4	11
LI			14	13	1	14	0	16	2	3
TE	PE	VVF	28	17	11	28	0	32	4	13
RM	RM	VVF	28	27	1	32	4	32	4	4
CAS			0	4	-4	4	4	4	4	0
NA	SA	VVF	28	27	1	28	0	32	4	4
BA	BA	VVF	28	21	7	28	0	32	4	11
TA			14	10	4	14	0	16	2	5
RC	RC	PS	28	18	10	28	0	32	4	14
CT	CT	VVF	14	13	1	14	0	16	2	3
PA	PA	PS	28	27	1	28	0	32	4	4
SS	SS	VVF	14	10	4	14	0	32	18	22
CA	OR	PS	28	27	1	28	0	32	4	5
		Tot	504	382	122	504	0	564	60	172
BR			0	5	-5	5	0	0	-5	
SP			0	3	-3	3	0	0	-3	
GR			0	3	-3	3	0	0	-3	
			Organico attuale	393	111					



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO AL RISCHIO ACQUATICO SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

4. Conclusioni

L'attuazione del presente progetto comporta un impiego più razionale del Servizio Nazionale Sommozzatori, attraverso:

- il potenziamento del dispositivo di soccorso diurno, solitamente più sollecitato di quello notturno;
- la presenza costante di n. 2 sommozzatori presso i Reparti Volo del Corpo Nazionale o della Polizia di Stato;
- l'impiego della reperibilità notturna, istituito in corso di definizione, per il potenziamento notturno del dispositivo di soccorso e per l'effettuazione degli addestramenti notturni obbligatori;
- l'incremento di organico, pari a 60 unità, compatibile con lo specifico stanziamento della legge di bilancio 2022 dato dal citato comma 961 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- l'edizione di concorsi pubblici di accesso alla qualifica di sommozzatore, necessari per colmare le carenze di organico non colmate dagli accessi interni.